

**Schema di Convenzione ex art. 30 del d.lgs. 267/2000
per l'attuazione della strategia della Area Interna “ _____ ”**

L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____, i Sindaci dei Comuni di _____ (tutti i Comuni e eventualmente Comunità montana facenti parte dell'Area Interna), in forza delle Deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali (*richiamare*), che stabiliscono l'adesione a specifica Convenzione ex art. 30 del TUEL ***(la delibera di consiglio deve espressamente indicare che la Convenzione viene sottoscritta per lo svolgimento in modo associato di tutte le funzioni e servizi relativi alla definizione e attuazione della strategia territoriale dell'Area interna “ _____ ”, e deve approvare lo schema di Convenzione, autorizzando in tal senso i Sindaci alla sottoscrizione)***

Premesso che

(elencare tutti gli atti che assumono la strategia territoriale integrata quale modalità di programmazione privilegiata per lo sviluppo locale e il contrasto al depauperamento economico e demografico delle aree interne, e quali presupposti dell'assegnazione di finanziamenti a valere su Programmi Regionali. Di seguito alcuni principali atti)

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione dalla Commissione Europea il 29/10/2014, prevedeva – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE;
- ***-(solo per aree interne 2014-2020)*** a DGRC n. 600 del 1/12/2014 ha assunto le prime determinazioni sulla Strategia Aree Interne, procedendo alla perimetrazione delle quattro aree interne, Alta Irpinia, Vallo di Diano, Cilento Interno, Tammaro-Titerno, individuate nella fase istruttoria;
- ***(solo per aree interne 2014-2020)*** in data _____ è stato sottoscritto ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO – APQ - fra l' Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero della Salute, la Regione Campania, il Sindaco del Comune di _____, Soggetto capofila dell'Area Interna _____ finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della strategia d'area “ _____”;
- il ruolo fondamentale dell'integrazione territoriale assunto nella programmazione 2021-2027 è rimarcato nei regolamenti sui Fondi strutturali 2021-2027 ed in particolare nel Capo II “Sviluppo territoriale” del Titolo III del Regolamento sulle disposizioni comuni n. 2021/1060, il cui art. 28 amplia le possibili forme di attivazione degli interventi territorialmente integrati per sostenere l'Obiettivo Strategico orizzontale “un'Europa più vicina ai cittadini”;
- la Strategia Nazionale Aree interne (SNAI), presentata per la prima volta nel 2014 nel programma Nazionale di riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014/2020, viene riconfermata nell'Accordo di Partenariato 2021/2027 e finanziata con risorse comunitarie gestite dalle Regioni, e con risorse nazionali gestite dal Ministero del Sud;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021/27, nel confermare il sostegno dell'O.P 5 ai progetti di sviluppo locale attraverso Strategie territoriali locali (ST) individua, tra le tipologie di territori e orientamenti per la programmazione 2021- 2027, le Aree interne, secondo l'approccio già promosso dalla SNAI;
- il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 (in G.U. 16/11/2023, n. 268) e nello specifico l'Art. 7 “Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne”, nel confermare la centralità della Strategia delle Aree Interne da definirsi con uno specifico Piano

nazionale, delinea il sistema di Governance e l'iter per la programmazione degli interventi da finanziare con risorse nazionali tenendo conto delle programmazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dei fondi strutturali;

- il PR FESR Campania 2021 – 2027 prevede, nell'ambito dell'Azione 5.2.1, l'attuazione della Strategia Aree Interne della Regione Campania;
- con la DGRC n. ____ del _____, la Giunta regionale ha proposto la candidatura quale Area interna (*specificare tra Alto Matese, Sele-Tanagro, Fortore*), sulla base dei criteri indicati dal documento guida del DipCoe-Nuvap per la SNAI 2021-2027 accettata dal Comitato Tecnico Aree Interne presieduto dal Dipartimento per la Coesione;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 196 del 28/04/2022 è stato approvato il documento "*Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania*" quale cornice di riferimento delle strategie territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito della programmazione 2021/2027;
- con la Delibera CIPESS n. 41 del 2 agosto 2022 il Ministro per il Sud stabilisce il riparto finanziario delle risorse nazionali residue stanziato dall'art. 1, comma 314, della L. n. 160/2019 e dall'art. 28 del D.L. n. 104/2020 come segue: in favore delle settantadue aree selezionate nel ciclo 2014-2020, un importo di 300 mila euro per ciascuna area; in favore delle quarantatré nuove Aree interne, per un importo di 4 milioni di euro per ciascuna area;

Considerato che

- la gestione in forma associata di funzioni e di servizi, in particolare, è assunta dall'Accordo di Partenariato e, conseguentemente, dall'APQ quale prerequisite essenziale della strategia di sviluppo territoriale, in quanto garantisce un assetto istituzionale e organizzativo continuativo ed efficiente per l'erogazione dei suddetti servizi (ambiti ottimali) nonché un livello più appropriato di esercizio delle funzioni fondamentali;
- l'adozione formale di forme di gestione associata di funzioni e servizi, inoltre, è presupposto di maggiore capacità di progettazione e attuazione di un'azione collettiva di sviluppo locale, nel senso richiesto dalla Strategia Nazionale per le "Aree Interne", posto che, attraverso tale strumento, i comuni che partecipano alla strategia nazionale aree interne "*dovranno provare di essere in grado di guardare oltre i propri confini, attraverso la gestione associata di servizi*";
- il sopraggiungere di nuovi scenari programmatici e normativi rappresentati dal PNRR, la cui Missione 5 – Componente 3 prevede specifici investimenti per le Aree Interne, in particolare relativamente al potenziamento di servizi e infrastrutture sociali di comunità e alle strutture sanitarie di prossimità territoriale, mentre nel Fondo Nazionale complementare sono previsti investimenti per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade nelle aree interne, esige di implementare il descritto percorso amministrativo per addivenire ad un'effettiva gestione associata e coordinata di funzioni legate ad una pluralità di strumenti di programmazione e di fonti finanziarie;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) al Capo V prevede che gli Enti Locali possano adottare forme associative, e in particolare l'art. 30 prevede che "*al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni che devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie*", e che dette convenzioni possono "*prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti*

all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti”;

- l'art. 14 del DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010 fissa l'obbligatorietà della gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni con meno di 5.000 abitanti da realizzarsi esclusivamente nelle forme della Convenzione o, in alternativa, della Unione;
- che l'Autorità di Gestione del PR FESR Campania per la realizzazione degli interventi ricompresi nelle strategie locali delle Aree interne e finanziati a valere sul PR FESR 2021/2027 ha dato indicazioni riguardo la necessità di adottare, quale forma associativa minima per una ottimale governance delle strategie di area, la convenzione di cui all'art. 30 del TUEL, fornendone uno schema tipo allegato al Manuale di Attuazione adottato con modifiche, da ultimo, con DD n. ____ del ____;
- i Comuni aderenti alla Convenzione intendono dar vita ad una forma di *governance* che assicuri l'unitarietà dell'azione relativa allo sviluppo dell'Area Interna “____”, mediante la costituzione di un organismo decisionale di rappresentanza unitaria dei n. ____ Comuni dell'Area ____;
- la sottoscrizione della presente Convenzione ex art. 30 TUEL è strumento giuridico idoneo affinché l'aggregazione di Comuni dell'Area Interna “____” risulti idonea ad elaborare una strategia unitaria di sviluppo dell'Area, nonché ad intercettare e utilizzare coerentemente ed efficacemente, oltre alle risorse previste per la SNAI, anche i flussi di finanziamento previsti dal PNRR in favore delle aree interne o altre fonti finanziarie coerenti con le finalità dello sviluppo dell'Area interna “____”;

Visti

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- la Decisione C(2022) 4787 del 15/07/2022 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 che definisce la strategia e le priorità di ogni Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022, con la quale, in esito al processo negoziale, la Commissione Europea ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027 (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
- la D.G.R. n. 559 del 3 novembre 2022 con cui la Regione Campania ha preso atto della succitata Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 che ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);
- la Decisione C(2023)374 del 12 gennaio 2023 con la quale la Commissione Europea ha adottato il "Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027", che individua

specificamente le operazioni necessarie alla realizzazione degli obiettivi di programma tra cui l'operazione denominata "1.1.2 Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari" a valere sulla Priorità 1 del Programma medesimo;

- l'art. 30 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- la L.R. 13/2008 e il Comma 110 art. 1 L.R. n. 16 del 7/8/2014 che dettano indirizzi per conciliare le programmazioni regionali-europee e le norme nazionali con le Leggi Regionali;
- l'art. 19 del DL 96\2012 convertito in Legge 135\2012 che conferma l'obbligo di gestione associata; prescrive un cronoprogramma per l'assolvimento dell'obbligo; statuisce che il limite per i Comuni montani o appartenuti a Comunità montane sia ridotto ai 3.000 ab.; definisce l'elenco delle funzioni fondamentali;
- l'art. 13 della legge 158/2017 che prevede che *"I piccoli comuni che esercitano obbligatoriamente in forma associata le funzioni fondamentali mediante unione di comuni o unione di comuni montani, ai sensi dell'articolo 14, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, svolgono altresì in forma associata le funzioni di programmazione in materia di sviluppo socio-economico nonché quelle relative all'impiego delle occorrenti risorse finanziarie, ivi comprese quelle derivanti dai fondi strutturali dell'Unione europea"*,
- il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 (in G.U. 16/11/2023, n. 268) e nello specifico l'Art. 7 "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne" e l'articolo 19 "Rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- le Deliberazioni dei Consigli Comunali, come di seguito indicate, che stabiliscono l'adesione alla Convenzione ex art. 30 del TUEL per lo svolgimento in modo coordinato di tutte le funzioni e servizi relativi alla definizione e attuazione della strategia territoriale dell'Area interna " _____ "

CONVENGONO E STIPULANO TRA LORO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Finalità

I n. ___ Comuni/Enti ricadenti nell'Area Interna " _____ " (*specificare l'AI*), come distintamente definiti nel successivo articolo 3, intendono dar vita ad una forma associativa al fine di assicurare l'unitarietà dell'azione relativa allo sviluppo dell'Area, mediante la costituzione di un organismo decisionale, di rappresentanza e gestionale, unitario.

Articolo 3

Ambito territoriale di riferimento

L'ambito territoriale dei Comuni aderenti alla Convenzione è quello individuato dalla Delibera G.R. n. ___ come di seguito indicato:

COMUNE	Classificazione dps	popolazione	STS	Distretto Sanitario	Piano di Zona	Class. PSR
_____	E - Periferico	xx xx	(es. A12)	DSx x	(es. A03)	
_____	D - Intermedio	xx x		DSx x	xx x	

Articolo 4

Oggetto

Le Amministrazioni procedono alla stipula della presente Convenzione ex art. 30 TUEL e convengono di esercitare in forma associata le funzioni e i servizi per l'elaborazione di una complessiva e delineata strategia unitaria di sviluppo dell'Area " _____", nonché di gestire unitariamente le risorse e gli interventi destinate al suo sviluppo.

La Convenzione disciplina modalità, strumenti e impegni dei Comuni aderenti per la gestione in forma associata delle attività relative all'Area Interna " _____".

Articolo 5

Campi d'intervento

Con la presente Convenzione i Comuni/Enti associati intendono incidere sulle tendenze evolutive del territorio con tutte le azioni suscettibili di contrastare il declino demografico e socio-economico, anche coerenti con l'Obiettivo di Policy 5 della strategia di coesione 2021-2027 e con le finalità per le Aree Interne di cui al DL 124/2023 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 (pubblicata in G.U. 16/11/2023, n. 268).

Articolo 6

Organismi

L'attuazione delle finalità della presente Convenzione è demandata all'Assemblea dei Sindaci, al Comune Capofila e all'Ufficio Comune (***organismi minimi della forma associata***).

Articolo 7

Assemblea dei Sindaci

L'Assemblea dei Sindaci è l'organismo di indirizzo, e di controllo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 2 e 4.

È composta dai Sindaci dei Comuni (e Presidenti di eventuali altri Enti firmatari) aderenti alla Convenzione o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati.

È presieduta dal Presidente, eletto tra i Sindaci dell'Assemblea.

Il Presidente rimane in carica per ___ anni.

È convocata dal Presidente almeno con cadenza annuale.

Può essere convocata su richiesta di almeno tre Sindaci dei Comuni Convenzionati, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno.

In mancanza di convocazione da parte del Presidente entro l'anno ovvero entro il termine di 30 giorni dalla richiesta di convocazione, l'Assemblea dei Sindaci potrà essere convocata dal vicepresidente o, in caso di inerzia di quest'ultimo, *da almeno ____ membri dell'Assemblea.*

A prescindere dalle richieste di convocazione, il Presidente è tenuto a illustrare all'Assemblea dei Sindaci lo stato di attuazione degli interventi e delle iniziative intraprese.

L'Assemblea dei Sindaci, in relazione a finalità e compiti innanzi declinati, adotta specifiche deliberazioni a maggioranza dei componenti, e assolve ai seguenti compiti:

- eleggere il suo Presidente e il Vicepresidente nella prima seduta;
- individuare, tra i firmatari della presente convenzione, il Comune o l'Ente Capofila, nella prima seduta;
- adottare e aggiornare il documento di Strategia d'area, con l'individuazione delle linee strategiche e degli interventi e azioni costituenti;
- promuovere le attività elaborate dalla Strategia d'area;
- individuare ulteriori funzioni fondamentali da associare e stabilire, rispetto alle funzioni associate, gli indirizzi e gli obiettivi;
- vigilare e controllare l'espletamento delle stesse funzioni associate e verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità e dei compiti di cui agli articoli 2 e 4;
- istituire commissioni tematiche;
- promuovere accordi, intese, collaborazioni con altri Enti pubblici, competenti per materie di interesse della strategia territoriale (es. Ufficio Scolastico provinciale o regionale, ASL, ecc.), per l'individuazione di azioni coordinate e sinergiche da prevedere nella Strategia;
- approvare gli accordi di collaborazione con altri Enti, Università, Agenzia, Enti di ricerca;
- esprimere le direttive generali per l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, mediante appositi atti di indirizzo;
- individuare il segretario dell'Assemblea, tra il personale degli uffici comunali ovvero dell'ufficio unico;
- adottare il Regolamento del proprio funzionamento;
- stabilire indirizzi per la composizione e il funzionamento dell'Ufficio unico, su proposta dell'Ente Capofila;
- stabilire le modalità di individuazione e nomina del Responsabile dell'Ufficio unico.
- *(eventualmente disciplinare la modalità di copertura e ripartizione delle spese di funzionamento comuni).*

Il *Vicepresidente*, nominato nell'ambito dell'Assemblea di Sindaci, sostituisce il Presidente in tutte le ipotesi di sua assenza.

Articolo 8

(Eventuale organismo intermedio esecutivo)

(Organismo nominato dall'Assemblea, a cui demandare alcuni compiti di natura esecutiva dell'Assemblea)

Articolo 10

Ente Capofila

Nell'ambito del presente Atto, all'Ente Capofila sono conferite deleghe di funzioni ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Individuare una delle due opzioni:

1. All'Ente Capofila, in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente, è attribuita la funzione di stazione appaltante per gli interventi ricompresi nel documento strategico, da esercitarsi **attraverso o in coordinamento (scegliere una delle due modalità)** con l'Ufficio Comune di cui al successivo articolo 11. Nell'ambito delle attività di stazione appaltante dell'Ente capofila sarà accordata di regola priorità alle procedure attuative della presente convenzione.
2. **(Nel solo caso in cui non sia possibile individuare un Ente Capofila qualificato come stazione appaltante, sarà individuata la Centrale Unica di Committenza cui la coalizione si affida per tutte le procedure di evidenza pubblica previste dalla strategia stessa.)** La funzione di Centrale Unica di Committenza, per gli interventi ricompresi nel documento strategico, da esercitarsi **attraverso o in coordinamento (individuare una delle due modalità)** con l'Ufficio Comune di cui al successivo articolo 11, viene affidata al _____ **(indicare l'Ente individuato, in possesso dei requisiti).**

L'Ente capofila è delegato e si impegna alla gestione contabile delle risorse finanziarie assegnate e trasferite per gli interventi di cui alla strategia territoriale "Aree Interne", attraverso l'Ufficio Comune.

Predisporre il Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio Comune da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci **(ovvero dall'organismo esecutivo se istituito e se incaricato della funzione)** per l'approvazione;

Propone all'Assemblea dei Sindaci la procedura per l'individuazione del Responsabile dell'Ufficio Comune **(Qualora sia istituito, la proposta di procedura da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci può essere predisposta dall'organismo esecutivo).**

L'Ente capofila assicura la disponibilità di locali e di adeguata dotazione strumentale necessari alle attività dell'Ufficio Comune **(indicare eventuale diversa modalità di allocazione e organizzazione dell'Ufficio comune, ad esempio in Comune diverso dal Capofila)**. A tal fine, per le spese di funzionamento dell'Ufficio unico, l'Assemblea dei Sindaci delibera a carico dei singoli Comuni associati il versamento di una quota annuale all'Ente capofila, ovvero **(indicare una delle due opzioni)** impegna ciascun Ente associato a mettere a disposizione dell'Ufficio comune locali e beni strumentali nella propria disponibilità **(il riparto delle spese di funzionamento è scelta opzionale degli Enti firmatari).**

Articolo 11

Ufficio Comune

L'Ufficio Comune opera di norma nella sede dell'Ente Capofila, ovvero altra sede individuata dall'Assemblea dei Sindaci **(indicare una delle due opzioni)**.

La dotazione di personale dell'Ufficio Comune è costituita da personale dell'Ente capofila e dei Comuni e Enti associati, specificamente assegnato anche in via temporanea e a tempo parziale sulla base della normativa vigente, in conformità alle deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Sindaci **(ovvero organismo esecutivo)** circa la sua composizione numerica e professionale.

La dotazione di personale dell'Ufficio Comune potrà essere incrementata con personale all'uopo contrattualizzato laddove risultino disponibili specifiche fonti di finanziamento per la copertura della relativa spesa.

Saranno assegnate in via esclusiva all'Ufficio Comune le unità di personale assunte dai Comuni associati per la realizzazione della strategia all'esito della procedura straordinaria di assunzione ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito in legge 13 novembre 2023, n. 162, per il periodo minimo ivi indicato, ossia fino almeno al 31/12/2029.

L'attività dell'Ufficio Comune per l'attuazione della Strategia dell'Area Interna deve essere svolta nelle forme e secondo le modalità assunte dal Regolamento di funzionamento.

L'Ufficio Comune svolge le seguenti funzioni:

- a) adotta, attraverso il suo Responsabile, tutti gli atti gestionali necessari all'attuazione della strategia e degli interventi in essa previsti;
- b) cura l'istruttoria degli atti di competenza dell'Assemblea;
- a) espleta tutte le attività amministrative necessarie per la pianificazione, progettazione, attuazione e monitoraggio della convenzione e dei singoli interventi previsti dalla Strategia secondo il cronoprogramma indicato dall'Assemblea dei Sindaci (ovvero organismo esecutivo);
- b) coadiuva, sotto la direzione e su impulso del Responsabile, l'Assemblea dei Sindaci (ed eventualmente l'organismo esecutivo) nell'espletamento delle sue funzioni, svolgendo attività di analisi, monitoraggio, istruttoria e approfondimento tecnico giuridico;
- c) espleta tutte le attività necessarie per la partecipazione ai bandi/avvisi di finanziamento, a valere sui Programmi Nazionali e Regionali, anche finanziati con i fondi della coesione sia comunitari che nazionali;
- d) fornisce il supporto tecnico amministrativo ai Comuni sottoscrittori per le attività di loro competenza necessarie all'attuazione dei singoli interventi;
- e) redige una relazione semestrale sulle attività svolte per l'attuazione della Strategia, da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci (*e all'organismo esecutivo qualora istituito*) ai fini delle attività di verifica, indicando gli obiettivi raggiunti e quelli *in itinere*, rilevando opportunità, punti di forza e difficoltà e formulando proposte per la implementazione e il raggiungimento degli obiettivi;
- f) approva i livelli di progettazione da porre a base delle procedure di gara per gli appalti di lavori, nel rispetto della normativa di riferimento vigente;
- g) provvede alla verifica della progettazione qualora non affidata a soggetti esterni, alla validazione della stessa e alla approvazione dei progetti;
- h) *provvede alla predisposizione degli atti propedeutici all'espletamento delle gare di appalto affidate all'ufficio competente della stazione appaltante (qualora l'Ufficio Comune non ne assuma direttamente le funzioni; vedi art.10). Ovvero: cura le procedure di evidenza pubblica per l'attuazione degli interventi;*
- i) segnala tempestivamente alle Amministrazioni competenti la necessità di adozione di provvedimenti o pareri per superare eventuali criticità, ritardi od omissioni cui non possa porre rimedio autonomamente.

Articolo 12

Responsabile dell'Ufficio Comune

All'Ufficio Comune è preposto un Responsabile, nominato dall'Ente capofila secondo gli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci (*e dell'organismo esecutivo qualora istituito*).

Il Responsabile dell'Ufficio Comune:

- adotta gli atti gestionali che competono all'Ufficio Comune, anche di natura contabile, e a rilevanza esterna;
- si interfaccia con l'Assemblea dei Sindaci (*ovvero organismo esecutivo*) assicurando la coerenza tra le attività amministrative di gestione e gli indirizzi formulati dalla stessa;
- segnala il fabbisogno di risorse umane dell'Ufficio Comune, dirige e coordina il personale assegnato a qualsiasi titolo all'Ufficio Comune curandone l'organizzazione e garantendo l'osservanza dei doveri d'ufficio;
- individua i Responsabili Unici del Procedimento o del Progetto nell'ambito dell'organico dell'Ufficio Comune, ovvero, con riferimento ai singoli interventi circoscritti a un solo Comune, dipendenti del Comune d'interesse;
- cura i rapporti con gli uffici regionali e nazionali titolari delle fonti di finanziamento della Strategia.

Articolo 13

Enti associati

Gli Enti associati si impegnano a:

- a) attivare tutte le necessarie misure organizzative, e risorse strumentali, tecniche e di personale, necessarie alla gestione del piano degli interventi e degli impegni previsti dalla richiamata normativa e dalla Strategia dell'Area interna;
- b) garantire la piena collaborazione con gli Enti coinvolti, e con il Capofila, nei relativi procedimenti;
- c) adottare tempestivamente tutti gli atti di propria competenza eventualmente propedeutici o comunque necessari per la realizzazione e il buon fine degli interventi previsti nella Strategia;
- d) garantire il rispetto dei termini concordati;
- e) garantire l'utilizzo degli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
- f) individuare modelli innovativi e sperimentali di gestione associata di tali servizi e funzioni anche attraverso l'utilizzazione di risorse aggiuntive;
- g) rimuovere gli eventuali ostacoli amministrativi in ordine all'attuazione degli interventi;
- h) diffondere tra la popolazione la opportuna informazione e comunicazione in merito alle finalità e ai risultati ottenuti;
- i) mettere a disposizione degli altri Enti le informazioni e i dati necessari alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi;
- j) contribuire a definire le modalità di relazione istituzionale volte ad individuare i livelli dei bisogni attuali, le forme di gestione adeguate, le modalità di organizzazione dei servizi e le procedure di affidamento degli stessi, affinché si possano strutturare le condizioni istituzionali, organizzative ed amministrative per realizzare la coesione necessaria ad attuare azioni integrate di sviluppo, nel breve, medio e lungo termine dell'ambito territoriale dei Comuni aderenti alla Convenzione, attraverso la realizzazione ed implementazione di forme di integrazione tra gli stessi, atte a conferire all'ambito territoriale caratteri di "sistema", anche sul piano istituzionale ed amministrativo.

Articolo 14

Durata e modifiche

La durata della presente Convenzione è fissata in ____anni (***almeno fino al 2031, e comunque fino alla completa conclusione del ciclo di programmazione 21-27***), decorrenti dalla sua sottoscrizione.

La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Enti o Comuni, secondo le modalità fissate dall'Assemblea.

Le modificazioni alla presente Convenzione sono approvate quali proposte dall'Assemblea (***indicare quorum***), e successivamente adottate dai Consigli Comunali degli enti associati entro 30 giorni dal ricevimento dell'atto proposto.

Le modificazioni della Convenzione si intendono recepite allorquando siano deliberate da tutti i consigli degli enti associati.

Articolo 15

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nell'Assemblea dei Sindaci, con adozione, se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti.

Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti in materia di associazionismo degli Enti Locali.

La sottoscrizione della presente Convenzione sostituisce la convenzione/protocollo/accordo precedentemente sottoscritto in data _____.

(L'eventuale attribuzione alla nuova forma associativa di iniziative, progetti, rapporti attivi e passivi, originati da precedenti accordi comunque denominati, deve essere assunta nella presente Convenzione e oggetto di espressa disciplina.)

Per ogni controversia inerente agli obblighi discendenti dalla sottoscrizione della presente Convenzione è competente il Foro di _____.